

## Progetto finale Relazione

Il sito web realizzato in attuazione del progetto “Web’s laboratory” estensione del precedente progetto “Il laboratorio on line” rappresenta un punto di raccolta e di scambio del materiale didattico e delle produzioni tra gli allievi e i docenti, ma anche un valido esercizio per imparare a proporre contenuti in modo nuovo. L’esperienza, una volta realizzata appieno sarà proposta all’intero istituto, come alternativa innovativa con l’uso delle ICT nella didattica.

Le discipline coinvolte sono il laboratorio di Matematica e di Calcolo delle probabilità e Statistica. L’Istituto Tecnico Industriale è caratterizzato dall’uso del laboratorio per il 30% del monte ore totale, per cui gli allievi svolgono parte del tempo scuola in classe con il docente di teoria e parte in laboratorio con la copresenza del docente di teoria e dell’insegnante Tecnico Pratico (itp), categoria di cui fa parte la relatrice.

Il progetto è stato realizzato nel primo trimestre dell’anno scolastico 2009-2010 con le classi del triennio superiore della specializzazione Informatica dell’I.T.I.S. “Alessandro Volta” di Aversa (CE). Il sito, di struttura molto semplice e di facile comprensione per tutti, è stato creato insieme ad alcuni allievi di classe quarta, che, come sottolineato nel corso “Capire gli utenti” hanno analizzato con la docente il problema da supportare e gli utenti a cui era rivolta. Gli allievi e i docenti sono risultati non sempre esperti nell’uso degli strumenti informatici. Inoltre dall’indagine svolta nelle classi, attraverso questionari, prima di iniziare l’attività, è emerso che la maggior parte degli utenti utilizza il pc e il web a scopo ludico, quindi il sito avrebbe dovuto essere facilmente fruibile e di linguaggio semplice. Il sito contiene le esercitazioni realizzate dagli allievi delle sei classi coinvolte sugli argomenti trattati dal docente di teoria. Anche i tutorials pubblicati sono stati creati seguendo gli stessi criteri.

L’esperienza è stata realizzata in tre fasi, con tempi di percorrenza quasi paralleli: mentre un gruppo di allievi più esperti si occupavano della realizzazione del sito gli altri imparavano a produrre gli elaborati, utilizzando essenzialmente strumenti di presentazione ed il foglio elettronico. La docente coordinava il lavoro di tutti. Il percorso iniziale è stato più volte interrotto e si è giunti a riuscire a realizzare qualche esperienza significativa ed il sito solo nell’ultimo periodo.

Il tempo utilizzato a scuola è stato di circa due ore settimanali per classe, dal 21 settembre al 20 dicembre 2009 con interruzione di tre settimane a causa di eventi esterni, quali manifestazioni degli studenti, lavori in corso, chiusura dei laboratori. I lavori assegnati agli studenti venivano poi conclusi a casa e spedita alla docente attraverso e\_mail.

Il lavoro è stato realizzato utilizzando il software open source Joomla per la realizzazione e gestione del sito, software per l’elaborazione di presentazioni e fogli elettronici e acquistando uno spazio web.

Utilizzare un sito per accogliere gli elaborati e tutto quanto è relativo all’attività didattica è sicuramente un notevole vantaggio, anche per gettare le basi nel tempo di una rielaborazione dei contenuti. Il vantaggio è sicuramente superiore allo svantaggio della partenza, in cui è necessario uno sforzo nella preparazione dei materiali.

L’istituto in cui la scrivente opera è posto in una zona ad alto rischio criminale, dove il livello culturale è medio-basso, per cui l’attività presenta davvero un carattere innovativo eccezionale, in strumenti e metodi, che non sempre sono state accolte con entusiasmo dalla platea, sia dei docenti che degli allievi, che non sono motivati ad una applicazione diversa e maggiore rispetto alla norma.

Gli allievi che hanno partecipato sono stati spinti dalla voglia di imparare ad utilizzare meglio gli strumenti dell'informatica e del web, ma anche dalla soddisfazione di vedere pubblicato un personale elaborato.

In questo primo trimestre non si è riuscito quindi appieno nel suo utilizzo partecipativo da parte degli altri docenti coinvolti e si auspica migliori nel corso dell'anno scolastico.

Dal punto di vista delle trattazioni specifiche si è preferito lasciare gli allievi liberi sulla creazione delle presentazioni delegando alla loro fantasia l'uso dello strumento, come consigliato nel corso di Power Point avanzato del prof Torrebruno, creando in loro ancora maggiore interesse.

Per i docenti realizzare le unità didattiche in formato multimediale e le esercitazioni è sicuramente un valido esercizio, soprattutto per rivedere e migliorare la propria comunicatività. Dal punto di vista tecnico è stato molto interessante avere questo approccio con i siti web, anche se ancora in fase primordiale, ed imparare, anche e soprattutto attraverso le nozioni acquisite con il corso, a riferirsi con gli utenti dalla progettazione, ad analizzare l'usabilità, anche cercando un'organizzazione dei contenuti facilmente fruibile dal tipo di utente a cui il lavoro è diretto.

L'utilizzo degli strumenti collaborativi in rete è stato in alcuni casi provvidenziale per sopperire alla mancanza di opportunità di incontro nell'ambito scolastico.

Utilizzare gli strumenti informatici, soprattutto il web, istituisce nell'alunno una sorta di ammirazione nei confronti del docente, che dimostra di conoscere le ultime novità e di non essere "antiquato" e obsoleto. Il rapporto diventa colloquiale, più diretto e spontaneo, eliminando quella coltre di ritegno e distanza che difficilmente si riesce ad osservare nella normale lezione frontale di materie tecniche, che, per definizione, non sono legate all'attività colloquiale come quelle umanistiche. Il docente è disponibile per ventiquattro ore al giorno perché virtualmente collegato dall'altro capo del filo crea per l'alunno anche un possibile punto di riferimento, non solo scolastico, come dimostra anche il numeroso gruppo creato su facebook.

La disponibilità dei moduli didattici on line fa sì che l'allievo, anche se non è riuscito a recepire tutte le informazioni nel corso della lezione può rivedere gli argomenti per quante volte necessita. Inoltre avere sottomano le esercitazioni dei compagni, anche di altre classi, crea un confronto e, talvolta, una sorta di "gara" al miglioramento. L'utilizzo degli strumenti collaborativi, quali ad esempio, googledocs, fa in modo che anche se a distanza, gli allievi possano produrre elaborati e scambiare informazioni.

Sono stati utilizzati tutti strumenti software di tipo open source o disponibili nell'Istituto, per il dominio è stato acquistato dalla docente privatamente, poiché non ancora disponibile il sottodominio del sito web ufficiale della scuola, che si auspica sia presto disposto al fine di allargare tale esperienza alle altre classi e discipline che ne facciano richiesta. Il CMS è stato scelto tra i diversi disponibili perché presenta una ampia e chiara documentazione on line ed ha numerosi componenti facilmente fruibili; si è dimostrato di facile utilizzo, nonostante la poca esperienza nel settore. Gli strumenti di presentazione e di realizzazione filmati e audio sono stati ampiamente utilizzati, anche per esperienze non pubblicate sul sito in oggetto perché non inerenti le discipline trattate.

Questa esperienza è stata un punto di partenza per il salto verso il futuro. Le informazioni acquisite nel corso dei due anni e la possibilità di applicazione pratica hanno creato una passione ed un desiderio di approfondimento e di allargamento degli orizzonti. La creatività che era assopita si è risvegliata e spinge per inventare e rimodellare continuamente ciò che era stato appena fatto, tendendo sempre ad un miglioramento complessivo delle conoscenze e della loro trasmissione agli altri.

Gli allievi partecipanti sono entusiasti dell'attività, che offre loro la possibilità di porre subito in essere le nozioni acquisite e, soprattutto, di renderle note agli altri attraverso il web, realizzando una sorta di "notorietà" personale. Alcuni allievi, particolarmente timidi e riservati hanno trovato questo metodo "non invasivo" e si sono impegnati molto per realizzare i loro elaborati.

Il progetto era ambizioso ed è stato realizzato in pochissimo tempo, vietando a molti di acquisire ed assimilare la metodologia, così diversa dalle altre. Anche dal punto di vista tecnico è stato preferibile scegliere le strade più semplici per poi adeguarle man mano alle nuove acquisizioni tecniche; ad esempio i files sono stati inviati alla docente che ha poi provveduto alla loro pubblicazione: è già programmata una rielaborazione di tale modalità consentendo anche agli stessi allievi, a cui saranno assegnati opportuni ruoli (Administrator, author, etc), la pubblicazione in rete utilizzando le caratteristiche già previste dal CMS utilizzato per la realizzazione del sito. Saranno realizzate anche registrazioni audio delle lezioni per consentire anche l'utilizzo del podcasting.

Questa esperienza continua nel corso dell'anno scolastico e si auspica la sua estensione a più classi e discipline con una più ampia varietà di contenuti ed una loro migliore articolazione nell'organizzazione.

Napoli, 31 dicembre 2009